

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Prof. Giambeppe Boi

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Clara Destro



Il sottoscritto Segretario comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 267/2000:
- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 20.06.2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' divenuta esecutiva il giorno 17.06.2014 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Dalla Residenza comunale, 20.06.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Clara Destro

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Dott. Antonio Piras

COMUNE DI CARDEDU

Provincia dell'Ogliastra

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 38 DEL 17.06.2014

COPIA

OGGETTO:

Dichiarazione stato di calamità naturale per perdurante siccità.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno DICIASSETTE del mese di GIUGNO alle ore 18,15, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Boi Giambeppe	Sindaco,	PRESENTE
Deplano Alessandro	Assessore,	PRESENTE
Depau Salvatore	Assessore,	PRESENTE
Scudu Sandro	Assessore,	ASSENTE
Pilia Marco	Assessore,	ASSENTE

Quindi 3 presenti e 2 assenti

Partecipa con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Clara Destro.

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'interno n.17202 in data 7 giugno 1990;

Premesso che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente deliberazione:

- È stato espresso parere da parte dei responsabili di servizio per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile.

PREMESSO che il persistere dello stato di calamità naturale causato dalla mancanza di piogge ormai da diverse stagioni, sta arrecando gravi danni alle aziende agricole e pastorali ed ha compromesso seriamente l'annata agraria con pesanti ripercussioni economiche per mancata o ridotta produzione delle stesse aziende presenti nel territorio di questo Comune;

SENTITO il Sindaco, il quale informa che, in proposito, le Associazioni di categoria, hanno segnalato la difficoltà in cui versano numerosi allevatori a causa del danneggiamento degli erbai, pur senza specificare quante e quali siano le aziende colpite dall'evento calamitoso;

VISTO il D.lgs. n. 102/2004 recante "interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1 comma 2 lett. l) della Legge 07/03/2003 n. 38;

Visto l'art. 23 della L.R. 11 marzo 1998, n. 8;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/16 del 28/11/2006 avente per oggetto "disciplina relativa all'iter procedurale ai fini dell'accertamento dei danni derivanti da calamità naturali o eventi eccezionali e da avverse condizioni atmosferiche;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera b) del D. Lgs. 29.03.2004 n. 102, in caso di calamità naturale e/o avversità atmosferica, gli interventi compensativi (ex post) possono essere concessi solamente per le colture e gli eventi non previsti dal Piano Assicurativo Agricolo Nazionale;

RITENUTO di accogliere il suggerimento proveniente dalle Associazioni di categoria di segnalare al servizio Argea competente per territorio l'evento calamitoso di cui in premessa;

VISTO che sono stati acquisiti i pareri di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI DARE ATTO che, per i motivi di cui in premessa, la mancanza di piogge perdurante da diverse stagioni costituisce un evento calamitoso che ha colpito tutto l'agro del Comune di Cardedu;

DI DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti della normativa citata in premessa, l'evento calamitoso è, ad oggi, ancora in corso;

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Segreteria, Affari Generali di avviare il procedimento amministrativo segnalando al Servizio territoriale di ARGEA competente per territorio l'evento dannoso descritto in premessa;

DI DICHIARARE il presente atto con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi del D.Lgs n°267/2000, art. 49.